

PUBBLICATO SUL SITO WEB DI DIPARTIMENTO IN DATA 21/11/2018

SCADENZA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE 5/12/2018

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building).

CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building)" finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-20 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3;

VISTO il citato Avviso pubblico, pubblicato nella sezione del portale <http://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-finalizzato-alla-realizzazione-interventi-qualificazione-dei-servizi-pubblici-supporto-dei-cittadini-paesi-terzi>, prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di diritto pubblico di dotarsi di partners progettuali, organismi di diritto privato, previo espletamento di una procedura di selezione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

VISTO il Decreto del Direttore prot. N. 3616, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per la "qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building)" e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre

la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

CONSIDERATO che è intenzione del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma attuare un intervento progettuale localizzato nel territorio di Roma, Monza e Brianza e, pertanto, includere quale partner istituzionale di natura pubblica almeno i seguenti soggetti l'Ufficio Scolastico Regionale Lazio, il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti – CPIA 1 e CPIA 3 di Roma, CPIA di Monza e Brianza, Consorzio Desio-Brianza.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre

indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso "*capacity building*";
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso "*capacity building*";;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso "*capacity building*";
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso "*capacity building*";
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso "*capacity building*".

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. Ulteriori condizioni di partecipazione, di cui all'art. 4.2 dell'avviso pubblico "capacity building" pubblicato dal Ministero dell'Interno, cumulative tra loro al ricorrere dei presupposti sotto indicati:

- a) l'Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex d.lgs. 112/2017);
- b) se l'Ente privato è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;
- c) se l'Ente privato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
 - essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - d.lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure
 - autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al d.lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli A1 allegati all'avviso pubblico "Capacity building").

3. Ulteriori requisiti tecnici di partecipazione:

- a) almeno 5 anni di esperienza in attività di ricerca su tematiche sociali, aventi quale target i cittadini di paesi terzi, e / o iniziative volti all'autonomia ed inclusione dei cittadini di paesi terzi;
- b) esecuzione, negli ultimi 5 anni, di almeno 3 incarichi in qualità di soggetto capofila e / o partner di interventi a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e/o sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione.

Gli anni di esperienza dovranno essere maturati all'atto della pubblicazione del presente avviso.

La partecipazione è consentita in forma singola e/o associata, ed i suddetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto singolo proponente e/o associato.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Il mondo dell'Università sottolinea da anni un diffuso ritardo nello sviluppo di una cultura dell'orientamento, che si traduce sia nell'assenza di una riflessione sui termini ad essa collegati, sebbene molto diffusi nel linguaggio comune (rilevazione, accertamento, bilancio, riconoscimento, validazione delle competenze), sia nell'assenza o debolezza di una relazione di rete. Il fatto che non si diffonda una cultura specifica, anche all'interno di quella comunità di attori che non gestisce le tradizionali filiere dell'orientamento, fa sì che ci sia poca domanda, come evidenziato, ad esempio, dal progetto Fra Noi (Finanziamento FAMI – Obiettivo Nazionale 1. lett.c) che ha rilevato quanto poco il sistema dell'accoglienza tenda a rivolgersi al mondo dell'orientamento, sia per quanto riguarda la formazione sia per quanto riguarda il lavoro.

Certamente ci sono esperienze positive, il più delle volte rappresentate però da singoli attori che hanno sviluppato strumenti, metodologie o specifiche relazioni di rete (i CAS con i CPIA, ad esempio come nel caso di quanto colto con il progetto CREI, finanziamento FAMI - Obiettivo Nazionale 3. lett.j), che non mostrano tuttavia alti livelli di interconnessione e collaborazioni organiche e strutturate, le sole che possono invece permettere di realizzare il passaggio dalla funzione specifica connesse al proprio ruolo a un obiettivo condiviso e non delegabile.

In sintesi, il sistema dell'orientamento presenta alcuni elementi di criticità, ascrivibili alla scarsità degli strumenti, all'assenza o alla ridotta diffusione di una cultura condivisa, alla debolezza di reti consolidate e organiche e di prassi definite. È su questa criticità che il presente progetto intende agire, avendo quindi come obiettivo generale la costruzione, attivazione e sostegno di un sistema di

rete strutturato e organico capace di rispondere ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro dei cittadini dei paesi terzi e di costruire stabili modalità operative tra i vari attori del sistema.

Obiettivi specifici

In particolare il progetto intende:

- a) avviare una riflessione sugli strumenti dell'orientamento esistenti, valorizzando le esperienze e le iniziative già avviate nel territorio e nel contesto di riferimento
- b) sostenere la costruzione di una rete che veda coinvolti i diversi soggetti che fanno orientamento e formazione (compreso il mondo della formazione professionale), dando a questo processo sia una prospettiva proliferativa sia una prospettiva generativa, ossia di acquisizione di consapevolezza da parte degli attori coinvolti riguardo l'importanza e l'utilità di far parte della rete non solo per accrescere la funzionalità del proprio ruolo ma anche del sistema nel suo complesso.

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata fino al 31 dicembre 2021

Si precisa che Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento della co-progettazione in oggetto sono pari ad Euro 410.000,00 (quattrocentodiecimila,00).

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'

Ufficio Ricerca del Dipartimento di Scienze della Formazione,

Università degli Studi di Roma Tre, via del Castro Pretorio 20 – 00185 Roma

Entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05/12/2018 pena l'inammissibilità dell'offerta

una busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato l'oggetto dell'avviso e la denominazione del soggetto proponente. Il plico chiuso dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- 2) Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, non superiore alle 15 pagine, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- 3) Piano dei costi previsti;
- 4) Curriculum coerente con le finalità dell'avviso pubblico **a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building** dal quale sia possibile evincere l'esperienza nel settore specifico di riferimento con relativa indicazione della dotazione finanziaria / fatturato;
- 5) copia del documento d'identità del / dei dichiarante / i.

La domanda di partecipazione potrà essere consegnata a mano presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Roma Tre, via del Castro Pretorio 20 – 00185 Roma, stanza 2.13 0 2.02 Il piano Ala Milazzo, dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, entro il termine sopraindicato ovvero spedita a mezzo A/R.

N.B.: I concorrenti che scelgono il servizio postale per l'inoltro della domanda assumeranno i rischi di eventuali recapiti tardivi.

La domanda di partecipazione potrà, inoltre, essere trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it. In questo caso, tutta la documentazione trasmessa dovrà essere firmata digitalmente.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà insindacabile di non procedere all'istruttoria di selezione, senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La selezione sarà effettuata da una commissione successivamente nominata e costituita da esperti nel settore facenti parte del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Art. 8 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione debbono rispettare le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «*Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

| Criteri di valutazione | Punteggio massimo |
|--|--------------------------|
| Soggetto proponente | 35 punti |
| Esperienze pregresse in termini di numero e qualità dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso | 15 punti |
| Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali in coerenza con le risorse del Gruppo di Lavoro | 5 punti |

| | |
|---|-----------------|
| Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione | 5 punti |
| Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel Gruppo di lavoro nell'ambito del progetto | 10 punti |
| Elementi tecnico-qualitativi della proposta | 55 punti |
| Corrispondenza tra fabbisogni e proposta progettuale | 15 punti |
| Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici | 10 punti |
| Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto | 10 punti |
| Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici e in termini di fattibilità | 10 punti |
| Innovazione della proposta progettuale | 10 punti |
| Piano dei costi | 10 punti |
| Coerenza tra budget, tempistiche e attività progettuali in termini di numero destinatari raggiunti e ampiezza / coerenza del territorio coinvolto | 5 punti |
| Bilanciamento tra le voci di spesa sulla base della tipologia di progetto | 5 punti |

Art. 9 – Condizioni di ammissibilità / esclusione

Sono considerate inammissibili – e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e , in particolare le proposte:

- a) pervenute in maniera difforme ed oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art.1;
- c) presentate da soggetti non in possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione, così come individuati al precedente art.2;
- d) che violino i limiti finanziari di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Art. 10 - Obblighi Pubblicitari

Il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web istituzionale del il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre <http://www.formazione.uniroma3.it/> sezione bandi. L'esito della presente procedura di selezione sarà pubblicata nella medesima pagina web, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento europeo 2016/679.

Art. 12 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Responsabile del procedimento è il Segretario della Ricerca del Dipartimento, Dott.ssa Fabiana Lucente.

Ulteriori informazioni possono essere richieste scrivendo all'indirizzo e-mail: ricerca.scienzeformazione@uniroma3.it .

Roma, 21/11/2018

F.to Il Direttore del DSF

Prof. Massimiliano Fiorucci
